

LA STAGIONE DELL'INDA

Protagonista, stasera, Elisabetta Pozzi per la regia di Krzysztof Zanussi. Domani sarà la volta di «Edipo a Colono» di Sofocle con Giorgio Albertazzi per la regia di Daniele Salvo



Attesi questa sera per la prima di Medea, nell'interpretazione di Elisabetta Pozzi, qui nella prova generale in costume, oltre quattromila spettatori

Ore 18.45, va in scena Medea

Due le tragedie greche in programma quest'anno, entrambe di grande attualità

Cala il sipario sulle prove generali, concluse ieri, delle due tragedie in cartellone al XLV ciclo di rappresentazioni classiche in programma al Teatro greco da stasera al prossimo 21 giugno. L'attesa è finita. E anche le lunghe, estenuanti prove «notturne» che hanno insolitamente animato le sere al colle Temenite. Oggi pomeriggio alle 18.45 andrà in scena la Medea di Euripide, protagonista Elisabetta Pozzi per la regia di Krzysztof Zanussi. Quindi domani, alla stessa ora, sarà la volta di «Edipo a Colono» di Sofocle con Giorgio Albertazzi per la regia di Daniele Salvo.

Cast eccezionali, un'imponente scenografia firmata da Massimiliano e Doriana Fuksas e quelle pietre del Teatro greco che, come ha affermato il maestro Albertazzi, parlano ancora di antichità: una combinazione vincente capace anche quest'anno che per le due prime delle produzioni dell'Istituto nazionale del dramma antico sia già quasi tutto esaurito. Sono infatti oltre 4.000 gli spettatori attesi stasera per Medea e domani per Edipo a Colono. Le due tragedie, che affrontano temi così profondi da apparire ancora attuali, hanno infatti fatto registrare un boom di vendite al botteghino, anche per quanto riguarda le prossime 38 repliche che, escluso i lunedì indicati come giornate di riposo, si alterneranno fino al prossimo 21 giugno.

E a gremire gli spalti del Teatro greco, accanto a scolaresche e appassionati più in generale di teatro, ci saranno anche numerosi vip, a partire da Massimiliano e Doriana Fuksas, che

arriveranno stamattina a bordo di un aereo privato. Mentre per i prossimi giorni sono attesi Veronica Lario con la figlia, Gianni Letta, Marcello Dell'Utri e anche il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che dovrebbe trovarsi in città ad assistere alle rappresentazioni classiche domenica 24 maggio.

Tanti anche i nomi del panorama culturale italiano che, a Siracusa per il convegno internazionale di studi dal titolo «Greci, barbari, migranti» in programma ieri e oggi a palazzo Greco, si fermeranno ancora qualche giorno per assistere a Medea e a Edipo a Colono. Tra questi il presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Lorenzo Del Boca e il presidente della Siae, Giorgio Assumma, oltre a antropologi, sociologi, giuristi, scrittori e intellettuali che nella due giorni in corso hanno affrontato il tema, delicato e spinoso ma soprattutto attuale dello «Straniero» cui è dedicato questo XLV ciclo di rappresentazioni classiche.

Un nuovo appuntamento che si preannuncia già come un grande successo.

PAOLA ALTOMONTE

Momento di pausa prima dei ritocchi finali alla messa in scena di Medea



LE MAESTRANZE

Tutti gli uomini dell'Inda con i rispettivi incarichi

M. L. B.) Il direttore del Teatro greco, Umberto Guidi, alla vigilia del debutto ha sottolineato l'impegno dei numerosi collaboratori che fanno parte delle maestranze della Fondazione Inda, senza i quali non si potrebbe mettere in scena il XLV ciclo di rappresentazioni classiche.

«Riconoscere il valore del lavoro fin qui eseguito e di quello che ancora continua dietro le quinte è doveroso nei riguardi di tutte le persone che si impegnano alacremente».

L'organizzazione generale è seguita da Vanessa Mascitelli che coordina il lavoro degli addetti. Di questi il capo macchinista costruttore è Santo Minutolo e il coordinatore degli allestimenti Filippo Genovese. Responsabile degli acquisti è Massimo Mauceri; costumista assistente e responsabile della sartoria Marcella Salvo. Responsabile del settore scenografico è Antonio Cilio, per il disegno luci Elvio Amaniera. Il proget-

to Audio è di Vincenzo Quadarella.

Il gruppo di macchinisti - costruttori è composto da Nunzio Amore, Marco Branciamore, Santo Cianci, Gaetano Di Marco, Angelo Fortuna, Giuseppe Musso, Corrado Rossitto, Salvatore Scala. Quello dei macchinisti da: Roberto Aglianò, Giuseppe Baglio, Francesco Bottaro, Mattia Fontana, Davide Furioso, Walter Marino, Fabio Messina, Alessandro Sindona, coadiuvati dagli aiuti macchinisti Massimo Caldarella, Gaetano Tedeschi, Tommaso Chiaramonte; Responsabile sala trucco è Aldo Caldarella. Capo elettricista Massimo La Mesa.

I magazzinieri sono, Luciano Di Pace ed Emanuele Rosano, gli operai generici, Antonio De Benedictis, Alessio Beltrand, Andrea Bottaro, Maurizio Campanella, Salvatore Di Dato, Giuseppe Di Falco, Marco Ferrara, Maurizio Ferro, Michael Galeota, Sebastiano Galeota, Alessandro Garofano, Massimo Gennuso, Andrea Lombardo, Salvatore Piccione, Salvatore Quattrocchi, Corrado Rizza, Carmelo Sampieri, Umberto Scimonello.

Progettazione e direzione dei lavori è affidata all'ingegner Guido Monteforte. Fotografi di scena, Maria Laura Aureli, Carmine Aviello e Gianni Luigi Carnera, colgono i momenti più importanti ma anche quelli di pausa in cui è evidente l'atmosfera di collaborazione tra gli oltre quaranta addetti ai lavori.

«GRECI, BARBARI, MIGRANTI»

Louis Godart: «Siracusa è una città magica»

«Siracusa, perla del Mediterraneo, è una città magica».

Con queste parole il consigliere della Presidenza della Repubblica per il Patrimonio Artistico, Louis Godart, ha aperto il suo intervento portando i saluti del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Dedicato al tema dello straniero, seguendo il filo ideologico del 45° ciclo di rappresentazioni classiche che debutta stasera con Medea e domani con Edipo a Colono al Teatro greco, il convegno di studi «Greci, barbari, migranti» ha concluso ieri la prima giornata dei lavori con illustri relatori.

Il soprintendente Fernando Balestra ha sottolineato, in apertura di convegno, l'importanza di questo percorso di riflessione che parte da Siracusa e attraversa il Mediterraneo a difesa delle diverse identità culturali.

Presieduto dal presidente della Siae, Giorgio Assumma e moderato dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Lorenzo Del Boca, il convegno ha visto la partecipazione della docente dell'università di Genova, Margherita Rubino e di Giuseppe Fornari dell'università di Bergamo, in questa prima sessione. Analizzando il tema dello straniero, gli studiosi del mondo antico intervenuti lo hanno affrontato nei suoi molteplici aspetti. Dall'antica contrapposizione tra greci e barbari, allo statuto «religioso» del supplite, sino al fenomeno della migrazione e degli scambi nel Mediterraneo con un



doppio sguardo che abbracci il mondo antico e la contemporaneità, la prima sessione di lavori ha declinato l'argomento sotto diversi punti di vista.

Edipo e Medea, re esule e vagabondo il primo, barbara regina tradita e poi madre assassina, sono i due personaggi

sui quali si sono soffermati i relatori. Sono entrambi personaggi scomodi, incutono paura e possono suscitare ripugnanza, ma in prossimità di Atene e dell'ospitalità che vi trovano prendono un'altra dimensione. Edipo e Medea, ormai, travalicano ambiti e generi della tradizione, dilagano in aree e luoghi nuovi, esprimono cultura diventando, perfino, motori di arti di intrattenimento.

«Non possiamo dimenticare la nostra storia. Siamo il frutto delle molteplici migrazioni nel Mediterraneo - ha spiegato il consigliere Louis Godart nell'intervento conclusivo della prima sessione - Dall'alba alla storia, il Mediterraneo è stato teatro di sovrapposizioni di culture e di tradizioni che hanno arricchito le popolazioni».

Durante la sessione pomeridiana sono intervenuti Robert Wallace, docente della Northwestern University di Chicago, Anna Beltrametti dell'università di Pavia, Salvatore Nicosia dell'università di Palermo, Luigi Allegrì dell'università di Parma e Aldo Palazzolo in collaborazione con la rivista Charade.

La giornata conclusiva dei lavori sarà aperta oggi dal sindaco Roberto Visentin, presidente della fondazione Inda, mentre domani è previsto l'intervento di Giuseppe Fornari dell'università di Bergamo per una lectio magistralis organizzata in collaborazione con l'associazione culturale «L'Arco e la Fonte».

MARIOLINA LO BELLO

Nuovi incentivi da Automotive...

Audi A3 Sportback 5 line 140 CV aziendale
a partire da 24.000 €
risparmia oltre 9.000 €



Mercedes A 180 CDI Elegance/Avantgarde aziendale
a partire da 18.000 €
risparmia oltre 8.000 €



Mercedes C 220 CDI Avantgarde Km zero
a partire da 35.000 €
risparmia oltre 10.000 €



Mercedes B 180 CDI Chrome/Sport aziendale
a partire da 22.000 €
risparmia oltre 9.000 €



Smart fortwo coupé MHD Passion Km zero
a partire da 11.500 €
risparmia oltre 2.500 €

automotive

Catania
Viale Vittorio Veneto, 265
Tel. 095 443112
Fax 095 7164365

Modica
via Modica Ispica, 2
Tel. 0932 455314
Fax 0932 905321

www.automotiveonline.it